

1523

cl

0

18 marzo 2020

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale delle finanze DFF  
Bundesgasse 3  
3003 Berna

Anticipata per email:

[medea.meier@ezv.admin.ch](mailto:medea.meier@ezv.admin.ch),

[patrice.obrien@ezv.admin.ch](mailto:patrice.obrien@ezv.admin.ch),

[SB-Recht-Sekretariat@sem.admin.ch](mailto:SB-Recht-Sekretariat@sem.admin.ch)

**Procedura di consultazione concernente il recepimento e la trasposizione del regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 nonché modifica la legge sull'asilo**

Gentili signore,  
Egregi signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 13 dicembre 2019 in merito alla summenzionata procedura di consultazione. L'avamprogetto del decreto federale e della legge, unitamente al relativo rapporto esplicativo sul recepimento e la trasposizione nel diritto svizzero del regolamento (UE) 2019/1896 concernente la guardia di frontiera e costiera europea, nonché sulla modifica della legge sull'asilo, è stato da noi esaminato in collaborazione con il servizio di polizia interessato.

Ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, salutiamo favorevolmente le proposte di modifica contenute nell'avamprogetto, le quali contribuiranno indubbiamente a monitorare in modo più efficace le frontiere esterne Schengen, migliorando così il flusso migratorio e garantendo una maggiore sicurezza in Svizzera, territorio particolarmente toccato da questa problematica, data la sua peculiare posizione geografica.

Per quanto attiene alla messa a disposizione di personale all'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati Schengen, si rileva che il servizio di polizia interessato è già stato chiamato a fornire personale per impieghi di breve durata a favore di operazioni internazionali di rimpatrio. Prendiamo pertanto atto delle modifiche in materia di stranieri susseguenti al recepimento degli sviluppi legislativi a livello europeo, tenendo tuttavia a evidenziare alcune puntuali considerazioni in merito all'introduzione dell'obbligo di impiego di personale da parte dei Cantoni, rispettivamente all'occupazione dello stesso a lungo termine fuori dalla Svizzera nell'ambito rimpatri.

In primo luogo si osserva infatti come l'obbligo di impiegare personale svizzero presso l'Agenzia renderà necessaria una specifica formazione per le persone ingaggiate, anche in considerazione del contesto della nazione in cui andranno ad operare, con un conseguente dispendio di tempo e di risorse che andranno a gravare direttamente sul servizio che le metterà a disposizione. Parimenti, non essendo ancora possibile allo stato attuale delle cose indicare con esattezza il numero di persone che dovranno essere impiegate dal nostro Cantone nell'ambito dei rimpatri, ci preme evidenziare le possibili difficoltà, anche a dipendenza della durata dell'ingaggio, che si potranno avere nel reperire il personale necessario. Ad ogni buon conto, si ritiene che ciò comporterà chiare ripercussioni sull'effettivo del personale del servizio interessato.

In riferimento al lato finanziario, ritenuto come lo stesso non sia ancora stimabile, ci si riserva il diritto di esprimersi in modo approfondito a tempo debito.

Prendiamo in ogni caso atto che, come indicato nel Rapporto esplicativo, poiché l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) parte dal presupposto che potrà mettere a disposizione gran parte del personale necessario alla protezione delle frontiere con le risorse a disposizione e grazie al guadagno di efficienza dovuto all'ulteriore sviluppo e alla trasformazione (DaziT), le ripercussioni per i Cantoni sul piano finanziario e sull'effettivo del personale sarebbero contenute, e che l'AFD contatterà i Cantoni per discutere al proposito della loro partecipazione.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra stima.

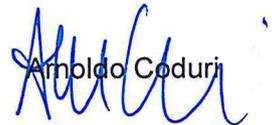
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia per conoscenza a:

- Dipartimento delle istituzioni ([di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch));
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni ([di-sg.ap@ti.ch](mailto:di-sg.ap@ti.ch));
- Sezione della popolazione ([di-sp.direzione@ti.ch](mailto:di-sp.direzione@ti.ch));
- Comando della Polizia cantonale ([servizio.giuridico@polca.ti.ch](mailto:servizio.giuridico@polca.ti.ch));
- Deputazione ticinese alle Camere federali ([can-relazioniesterne@ti.ch](mailto:can-relazioniesterne@ti.ch));
- Pubblicazione in Internet.